



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 58 del 17.09.2024

Oggetto: Ammissione alla massa passiva del dissesto della anticipazione di liquidità ex d.l. n.35/2013 e successivi, nei comuni dissestati.

L'anno **2024** il giorno dicembre del mese di Settembre alle ore 12:33 nella sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge, nelle persone dei sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
MORRA	Matteo	Sindaco	X	
CARANDENTE	Luigi	Vice Sindaco		X
CARANDENTE	Carmine	Assessore	X	
BOCCHETTI	Carmela	Assessore	X	
RUSSO	Concetta	Assessore	X	
POLICHETTI	Gennaro	Assessore	X	
LIBERTI	Giuseppina	Assessore	X	

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Ammissione alla massa passiva del dissesto della anticipazione di liquidità ex d.l. n.35/2013 e successivi, nei comuni dissestati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 27/02/2019 si è insediato l'OSL (Organismo Straordinario di Liquidazione) nominato con decreto del Presidente della Repubblica dell'08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con nota Prot. Uscita n. 0045892 del 12/02/2020, con la quale la Prefettura notificava il decreto ministeriale n. 0022073 del 04/02/2020 che approvava l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021;
- con deliberazione n. 22 del 24/02/2020, ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019/2021. Prescrizioni del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale", il Consiglio Comunale recepisce le indicazioni del Ministero per il risanamento del dissesto finanziario;
- con DPR del 18/06/2021 (GU Serie Generale n.170 del 17-07-2021) è stata nominata la Commissione Straordinaria a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 143 del TUEL 267/2000;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243-bis D. Lgs. 267/2000 della durata di dieci annualità;
- in data 15/02/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 è stato approvato il PEG e Sotto-Sezione del PIAO relativa alla Performance provvisori per l'esercizio finanziario 2024;
- in data 24/05/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2023;
- in data 03/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 articolato nella sezione strategica (SeS) e nella sezione Operativa (SeO);
- in data 03/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 è stato approvata il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026 unitamente al Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in data 16/05/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024;
- nella Camera di Consiglio del 25 giugno 2024 la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Campania ha dichiarato con Delibera n. 143 del 22/07/2024 inammissibile il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Marano di Napoli, di cui alla richiamata delibera di CS 52/2021;

Ricordato che:

- la Commissione Straordinaria incaricata della gestione del Comune di Marano di Napoli, nominata con DPR 18/06/2021 a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 143 del TUEL 267/2000, ha presentato formale istanza di ammissione nella massa passiva di liquidazione con richiesta protocollo nr. 0029218 del 13/10/2021 della somma di € 3.049.007,85

competenze dell'OSL l'amministrazione delle anticipazioni di tesoreria di cui all'articolo 222 delle anticipazioni di liquidità e dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, ai mutui passivi già attivati per investimenti, ivi compreso il pagamento delle relative spese, nonché l'amministrazione dei debiti assistiti dalla garanzia della delegazione di pagamento di cui all'articolo 206";

- con la "Il Richiesta istruttoria" prot. n. 0003232 del 13/05/2024 acquisita al ns. prot. 0017166/2024 la Corte dei Conti, nel riportare che "Con la deliberazione dell'Osl n. 75 del 21/10/2022 avente ad oggetto "Ammissione alla massa passiva di liquidazione delle quote FAL anticipate dal Comune in epoca antecedente alla dichiarazione di dissesto finanziario delibera Sezione Autonomie della Corte dei conti 2 luglio 2022 n. 8/2022 e art. 16 del D.L. 115 del 2022" la Commissione di liquidazione procedeva "ad ammettere alla massa passiva di liquidazione le quote di ammortamento pagate dall'ente locale alla CDP relative all'anticipazione di liquidità sostenute entro il 31.12.2018 per complessivi € 4.309.317,65" chiedeva di esplicitare le ragioni del rimborso di quote di ammortamento delle anticipazioni di liquidità dal 2014 al 2018 già rimborsate dall'Ente alla data del 31/12/2018 e che pertanto non costituivano RR.PP. alla data delle dichiarazione del dissesto e, altresì, le ragioni per le quali non siano state ammesse al passivo le quote di ammortamento non ancora pagate dal Comune e scadute alla data del 31/12/2023, tenuto conto del richiamo alla deliberazione della Sezione Autonomie 8/2022/QMIG e che la modifica dell'art. 255 comma 10 del Tuel è intervenuta solo con l'art. 1 comma 789 della L. 197/2022 rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" entrata in vigore – per il comma di interesse – in data 1/01/2023";

- l'Osl con nota prot. 0019062 del 27/05/2024 riscontrava la suddetta richiesta istruttoria della Corte dei Conti chiarendo che "Nel merito di quanto richiesto questa OSL con propria deliberazione n. 75 del 21/10/2022 avente ad oggetto "Ammissione alla massa passiva di liquidazione delle quote FAL anticipate dal Comune in epoca antecedente alla dichiarazione di dissesto finanziario delibera Sezione Autonomie della Corte dei conti 2 luglio 2022 n. 8/2022 e art. 16 del D.L. 115 del 2022" procedeva "ad ammettere alla massa passiva di liquidazione le quote di ammortamento pagate dall'ente locale alla CDP relative all'anticipazione di liquidità sostenute entro il 31.12.2018 per complessivi € 4.309.317,65". Successivamente con l'entrata in vigore dell'art. 1 comma 789 della Legge 197/2022 con delibera nr. 3 dell'11/01/2023 si è proceduto a revocare la delibera nr. 75/2022 e alla esclusione delle somme ammesse alla massa passiva di liquidazione, per effetto di pagamenti effettuati a titolo di ammortamento rate mutui Cassa Depositi e Prestiti a seguito di anticipazioni di liquidità non costituendo dei veri e propri residui passivi".

- con nota prot. 0023281 - Uscita - 26/06/2024 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, sulla scorta delle suesposte considerazioni, si invitava l'Osl a rivalutare la propria posizione in merito alla gestione dell'anticipazione di liquidità pagate dall'Ente nel periodo 2019/2022 e di ammettere alla massa passiva a titolo di rimborso (nel caso con compensazione delle somme che questo ente deve ancora trasferire in favore della massa attiva) la intera somma di € 3.049.007,85 relativa alle rate di ammortamento pagate dall'Ente a titolo di ammortamento relative alle anticipazioni di liquidità attivate con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi D.L. n. 35/2013 – D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015 negli anni 2019, 2020 e 2021, e € 935.938,45 per l'anno 2022 per complessivi € 3.984.946,30;

- con prot. n. 0026225 del 15/07/2024 si trasmettevano nuovamente le richieste di insinuazione nella massa passiva del dissesto dei pagamenti relativi ai mutui delle anticipazioni di liquidità ex dl 35/2013;

- con nota prot. 0027638 - Interno - 24/07/2024 a firma del Sindaco a oggetto "Ammissione alla massa passiva anticipazione di liquidità ex d.l. n.35/2013 e successivi, nei comuni dissestati.

relativa al pagamento delle quote di ammortamento del fondo anticipazioni di liquidità per le annualità 2019_2021 e con successiva richiesta prot nr. 16373 del 01/06/2022 di ulteriore ammissione alla massa passiva della liquidazione della somma di € 935.938,45 per l'anno 2022;

- l'Organismo Straordinario di Liquidazione con Deliberazione n. 75 del 21/10/2022 a oggetto *"Ammissione alla massa passiva di liquidazione delle quote FAL anticipate dal Comune in epoca antecedente la dichiarazione di dissesto finanziario delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti 02 Luglio 2022 nr. 08/2022_art.16 del decreto legge 115/2022"* ha ritenuto *"di determinare la quota del FAL da ammettere alla massa passiva di liquidazione tenuto conto che l'ente deve procedere alla reinscrizione nel bilancio 2022_2024 e relativo rendiconto il fondo relativo al FAL con i benefici di cui all'art.52 co-1_ter del decreto legge nr.73/2021 con le deroghe dell'applicabilità delle quote liberate in sede di rendiconto annuale"* e *"di stabilire che la quantificazione del FAL è caratterizzata dal principio di competenza finanziaria potenziata in termini di esigibilità del debito rientrando nelle competenze dell'OSL le sole quote di ammortamento CDP sostenute dall'ente entro la data del 31.12.2018"*; e quindi *"di escludere dalla massa passiva di liquidazione le quote di ammortamento sostenute dall'ente locale a decorrere dal 01.01.2019 come richieste con nota protocollo nr.0016399 del 01 giugno 2022 per l'importo di € 3.049.007,85 _annualità 2021_2020_ nonché la somma richiesta con n. prot. 16373 del 01.06.2022 di ulteriore ammissione alla massa passiva della liquidazione della somma di € 935.938,45 per l'anno 2022"* e pertanto *"di ammettere alla massa passiva di liquidazione le quote di ammortamento pagate dall'ente locale alla CDP relative all'anticipazione di liquidità sostenute entro il 31.12.2018 per complessivi € 4.309.317,65"*;

- con richiesta trasmessa dall'ente con nota prot. n. 40424/2022 si chiedeva di rivalutare la posizione assunta dall'OSL in merito alla gestione delle quote FAL emarginate segnalando l'errore interpretativo (agevolato dall'estensore della nuova norma introdotta nella legge di conversione del decreto Aiuti-bis) in cui è incorso l'Organismo allorché ha escluso dalla massa passiva il debito con il Mef post dissesto (che è di competenza del dissesto per gli anni dal 2019 in avanti) per ammettere invece le poste già pagate nel periodo antecedente l'ipotesi di bilancio riequilibrato;

- l'OSL riscontrava la predetta nota con prot. n. 42482/2022 confermando l'orientamento già espresso con deliberazione n. 75/2022;

- con Deliberazione n. 3/2023 a oggetto *"Esclusione dalla massa passiva di liquidazione delle quote FAL anticipate dal Comune relative a mutui contratti con la CDP. Art.1 comma 789 Legge 29 dicembre 2022, n. 197. Annullamento deliberazione dell' OSL 75 del 21/10/2022"* l'Osl procedeva ad *"annullare la propria deliberazione n. 75 del 21/10/2022 di ammissione alla massa passiva di liquidazione delle quote di ammortamento pagate dall'ente locale alla CDP relative all'anticipazione di liquidità sostenute entro il 31.12.2018"* e *"confermare l'esclusione dalla massa passiva di liquidazione anche delle quote di ammortamento sostenute dall'ente locale a decorrere dal 01.01.2019 come richieste con nota protocollo nr.0016399 del 01 giugno 2022 per l'importo di € 3.049.007,85 _annualità 2021_2020_ nonché di escludere dalla massa passiva di liquidazione anche la somma richiesta con n. prot. 16373 del 01.06.2022 di ulteriore ammissione alla massa passiva della liquidazione della somma di € 935.938,45 per l'anno 2022"* sul presupposto che l'art. 1 comma 789 della Legge 197_2022 (legge di stabilità 2023) dispone: *"All'articolo 255, comma 10, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «all'articolo 222 e dei residui» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 222, delle anticipazioni di liquidità previste dal decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, e dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successivi rifinanziamenti e strumenti finanziari assimilabili, e dei residui»"* e pertanto esclude dalle

Istanze di insinuazione al passivo del dissesto prot. nn. 0029218 - Uscita - 13/10/2021 e 0016373 - Uscita - 01/06/2022 e nota di riesame REG_UFFICIALE - 0023281 - Uscita - 26/06/2024” nel ribadire che la modifica dell’art. 255 comma 10 del Tuel è intervenuta solo con l’art. 1 comma 789 della L. 197/2022 rubricata “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” entrata in vigore – per il comma di interesse – in data 1/01/2023”, tenuto conto del richiamo alla deliberazione della Sezione Autonomie 8/2022/QMIG e che, alla luce delle suesposte considerazioni, si chiedeva l’ammissione alla massa passiva del dissesto delle istanze suindicate con integrale compensazione delle partite con le somme che questo ente deve ancora trasferire in favore della massa attiva;

- l'organo straordinario di liquidazione, ai sensi dell’art. 256 comma 6 del decreto legislativo 267/2000 con il definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili ex articolo 255, ha predisposto il piano di estinzione delle passività con la Deliberazione nr. 46 del 24.07.2024 di approvazione dello stesso “*nel quale sono state proposte transazioni al 40% del credito sottostante fatte salve le ragioni di privilegio dei debiti accertati*”;

Considerato che l’Organismo Straordinario di Liquidazione con Deliberazione n. 47 del 24/08/2024 a oggetto “Ammissione alla massa passiva di liquidazione delle quote di ammortamento relative al FAL non ancora pagate dal Comune e scadute alla data del 31/12/2023, tenuto conto del richiamo alla deliberazione della Sezione Autonomie 8/2022/QMIG”, nel confermare l’esclusione dalla massa passiva di liquidazione delle quote di FAL pagate dall’Ente locale alla data del 31.12.2018, ammetteva, tenuto conto dell’indirizzo fornito dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie locali nr.8_2022/QMIG, le quote di FAL non pagate dall’Ente locale alla data del 31.12.2023 e nel contempo chiedeva all’Ente locale l’adozione di apposita delibera di Giunta Comunale di quantificazione degli importi relativi alle rate Cassa Depositi e Prestiti non rimborsate alla data del 31.12.2023, ovvero pagate in anticipo allo stesso istituto e di quantificare le somme incassate di competenza della OSL e non ancora riversate per procedere ad eventuali forme compensative delle somme pagate a valere sulle quote FAL 2019-2023;

- che con nota prot. 0033440 - Interno - 16/09/2024 il Responsabile Gestione Bilancio comunicava che le somme ancora da trasferire all’Osl al 16/09/2024 ammontano a € 5.153.668,88;

Ritenuto dover sottoporre all’approvazione della Giunta la esatta quantificazione degli importi relativi alle rate Cassa Depositi e Prestiti anticipazione di liquidità ex d.l. n.35/2013 e successivi non rimborsate (o meglio pagate in nome e per conto della gestione straordinaria del dissesto) alla data del 31.12.2022;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto nonché il Regolamento di Contabilità dell’Ente;

Tutto ciò premesso e considerato;

**propone alla
GIUNTA COMUNALE**

per le motivazioni fin qui espresse, la quantificazione delle somme pagate alla CDP relative al pagamento delle quote di ammortamento del fondo anticipazioni di liquidità ai sensi D.L. n. 35/2013 – D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, pari a € 3.049.007,85 per le annualità 2019_2021 e € 935.938,45 per l’anno 2022 per complessivi € 3.984.946,30 ai fini della ammissione alla massa passiva del dissesto del Comune di Marano di Napoli;

- la quantificazione delle somme incassate di competenza della OSL e non ancora riversate per procedere ad eventuali forme compensative delle somme pagate a valere sulle quote FAL 2019-2023 è pari a € 5.153.668,88;

Marano di Napoli, li ____/09/2024

L'Assessore al Bilancio
Dr.ssa Concetta Russo

Il Responsabile
Servizio Finanziario
Dr. Renato Spedaliere

**LA
GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di delibera ad oggetto "Ammissione alla massa passiva del dissesto della anticipazione di liquidità ex d.l. n.35/2013 e successivi, nei comuni dissestati." a firma del Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio e dell'Assessore al ramo;

Rilevato che il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- l'art. 255 rubricato "Acquisizione e gestione dei mezzi finanziari per il risanamento" si occupa dell'accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili;

- l'art. 256, comma 6, stabilisce che *"A seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili, di cui all'articolo 255, e comunque entro il termine di 24 mesi dall'insediamento, l'organo straordinario di liquidazione predispose il piano di estinzione delle passività, includendo le passività accertate successivamente all'esecutività del piano di rilevazione dei debiti e lo deposita presso il Ministero dell'interno"*;

- l'art. 256, comma 11, stabilisce che *"Entro il termine di sessanta giorni dall'ultimazione delle operazioni di pagamento, l'organo straordinario della liquidazione è tenuto ad approvare il rendiconto della gestione ed a trasmetterlo all'organo regionale di controllo ed all'organo di revisione contabile dell'ente, il quale è competente sul riscontro della liquidazione e verifica la rispondenza tra il piano di estinzione e l'effettiva liquidazione"*;

Considerato che l'Osl con deliberazione n. 46 del 24/07/2024 ha approvato agli effetti dell'art. 256 comma 6 del decreto legislativo 267_2000 il piano di estinzione delle passività della liquidazione sorte entro la data del 31.12.2018, trasmesso con nota prot. n. 0028187 - Uscita - 29/07/2024 al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale per la dovuta approvazione entro il termine di 120 giorni dal deposito e nota prot. n. 0028824 - Uscita - 02/08/2024 alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania;

- che non è stato ancora notificato all'ente locale il decreto di approvazione del piano di estinzione da parte del Ministro dell'interno ex art. 256 comma 8 TUEL né l'organo straordinario della liquidazione ha approvato il rendiconto della gestione entro il termine di sessanta giorni dall'ultimazione delle operazioni di pagamento ex comma 11;

- che l'Organismo Straordinario di Liquidazione con Deliberazione n. 47 del 24/08/2024 a oggetto *"Ammissione alla massa passiva di liquidazione delle quote di ammortamento relative al FAL non ancora pagate dal Comune e scadute alla data del 31/12/2023, tenuto conto del richiamo alla deliberazione della Sezione Autonomie 8/2022/QMIG"*, nel confermare l'esclusione dalla massa passiva di liquidazione delle quote di FAL pagate dall'Ente locale alla data del 31.12.2018, ammetteva, tenuto conto dell'indirizzo fornito dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie locali nr.8_2022/QMIG, le quote di FAL non pagate dall'Ente locale alla data del 31.12.2023 e nel contempo chiedeva all'Ente locale l'adozione di apposita delibera di Giunta Comunale di quantificazione degli importi relativi alle rate Cassa Depositi e Presiti non rimborsate alla data del 31.12.2023, ovvero pagate in anticipo allo stesso istituto e di quantificare le somme incassate di competenza della OSL e non ancora riversate per procedere ad eventuali forme compensative delle somme pagate a valere sulle quote FAL 2019-2023;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione dal Responsabile del settore Programmazione e Bilancio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto di dover approvare la proposta;

Richiamato il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), ed in particolare gli art. 42 e 250, c.2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto, nonché motivazione dello stesso;

- 1) di approvare** la quantificazione delle somme pagate alla CDP relative al pagamento delle quote di ammortamento del fondo anticipazioni di liquidità ai sensi D.L. n. 35/2013 – D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, pari a € 3.049.007,85 per le annualità 2019_2021 e € 935.938,45 per l'anno 2022 per complessivi **€ 3.984.946,30** ai fini della ammissione alla massa passiva del dissesto del Comune di Marano di Napoli, trattandosi di somme vincolate e destinate al rimborso al 100% delle somme anticipate dall'ente in gestione ordinaria in nome e per conto dell'Osl;
- 2) di approvare** la quantificazione delle somme incassate di competenza della OSL e non ancora riversate per procedere ad eventuali forme compensative delle somme pagate a valere sulle quote FAL 2019-2023 è pari a **€ 5.153.668,88**;
- 3) di dichiarare** il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del disposto di cui all'art. 134 comma 4 – del D.Lgs n.267/00;
- 4) di trasmettere** copia della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'albo Pretorio, all'Organismo Straordinario di Liquidazione per il seguito di competenza.

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(X) GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
Responsabile Servizio Finanziario

Oggetto: Ammissione alla massa passiva del dissesto della anticipazione di liquidità ex d.l. n.35/2013 e successivi, nei comuni dissestati.

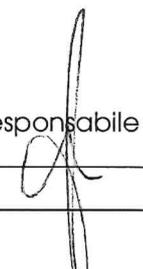
Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE SETTORE Dr. Renato Spedalieri	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data <u>17/09/2024</u> Il Responsabile 
IL RESPONSABILE SETTORE Servizi economico-finanziario Dr. Renato Spedalieri	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data <u>17/09/2024</u> Il Responsabile 

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
Dr. Matteo Morra



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Giovanna Imperato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 17/9/2024

Marano di Napoli, li

17/09/2024

Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione online.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano, li

Il Responsabile